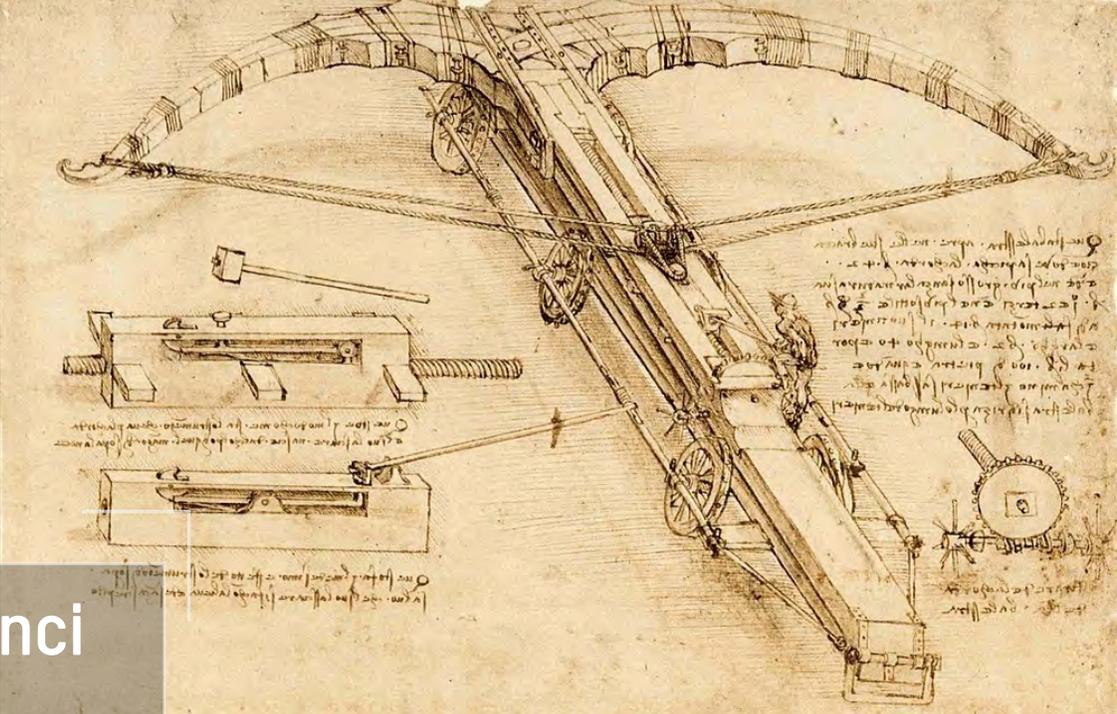
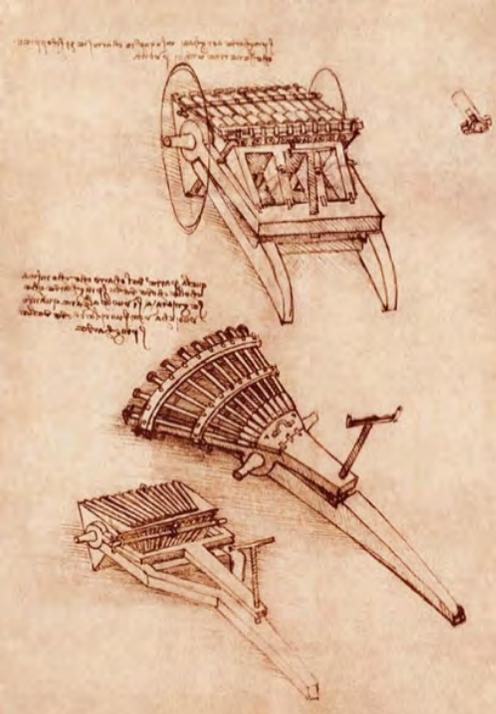


INAUGURAZIONE
ANNO ACCADEMICO
2019/2020

22 GENNAIO 2020

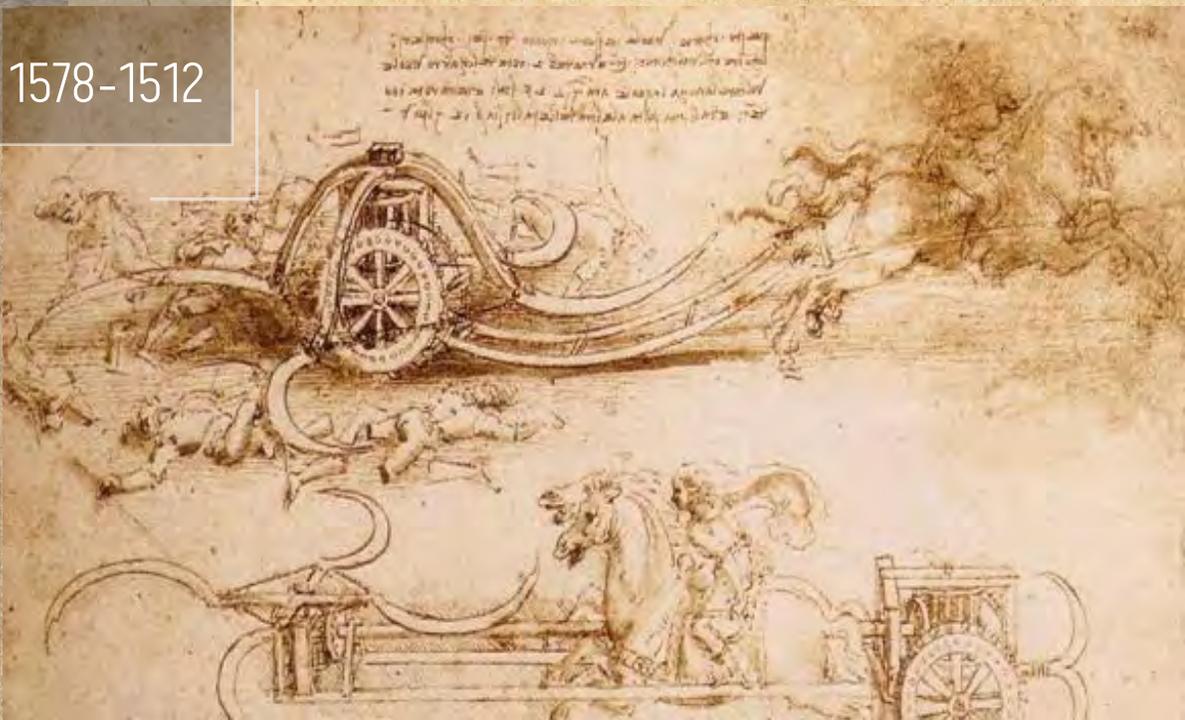
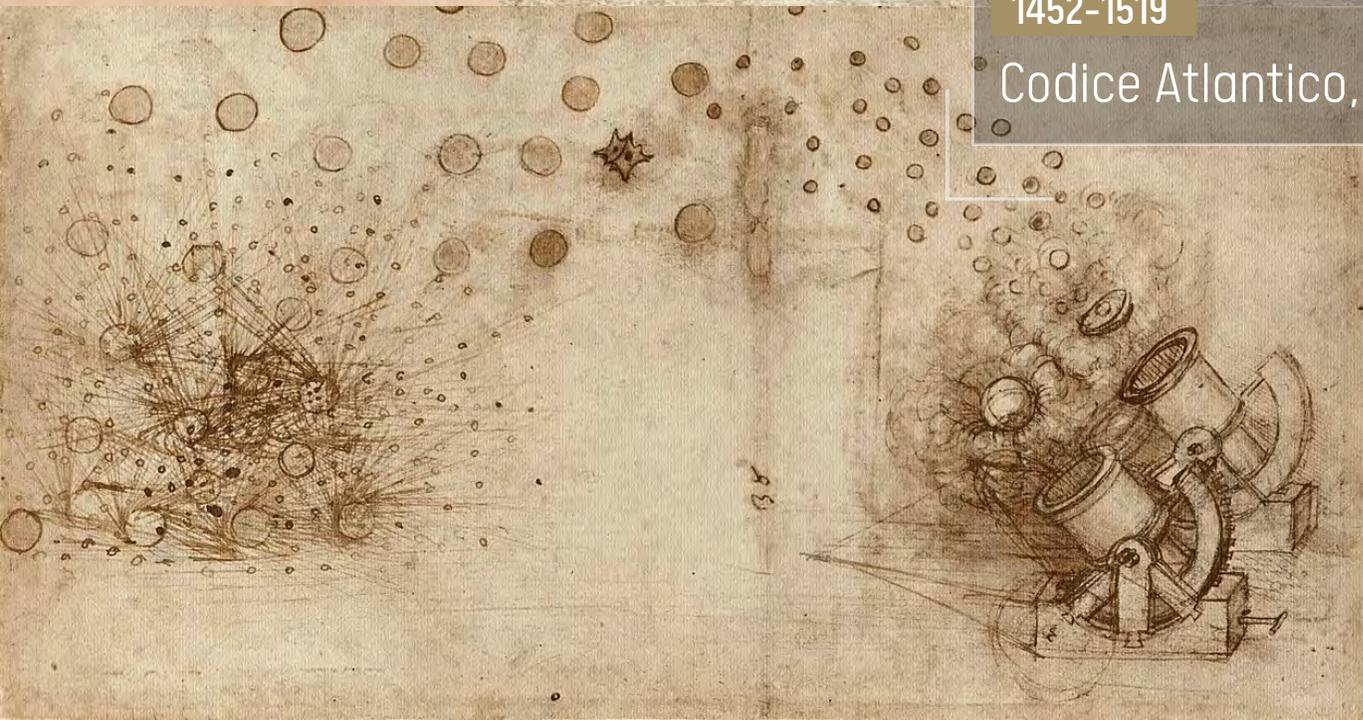




Leonardo da Vinci

1452-1519

Codice Atlantico, 1578-1512





Paolo Uccello

1456

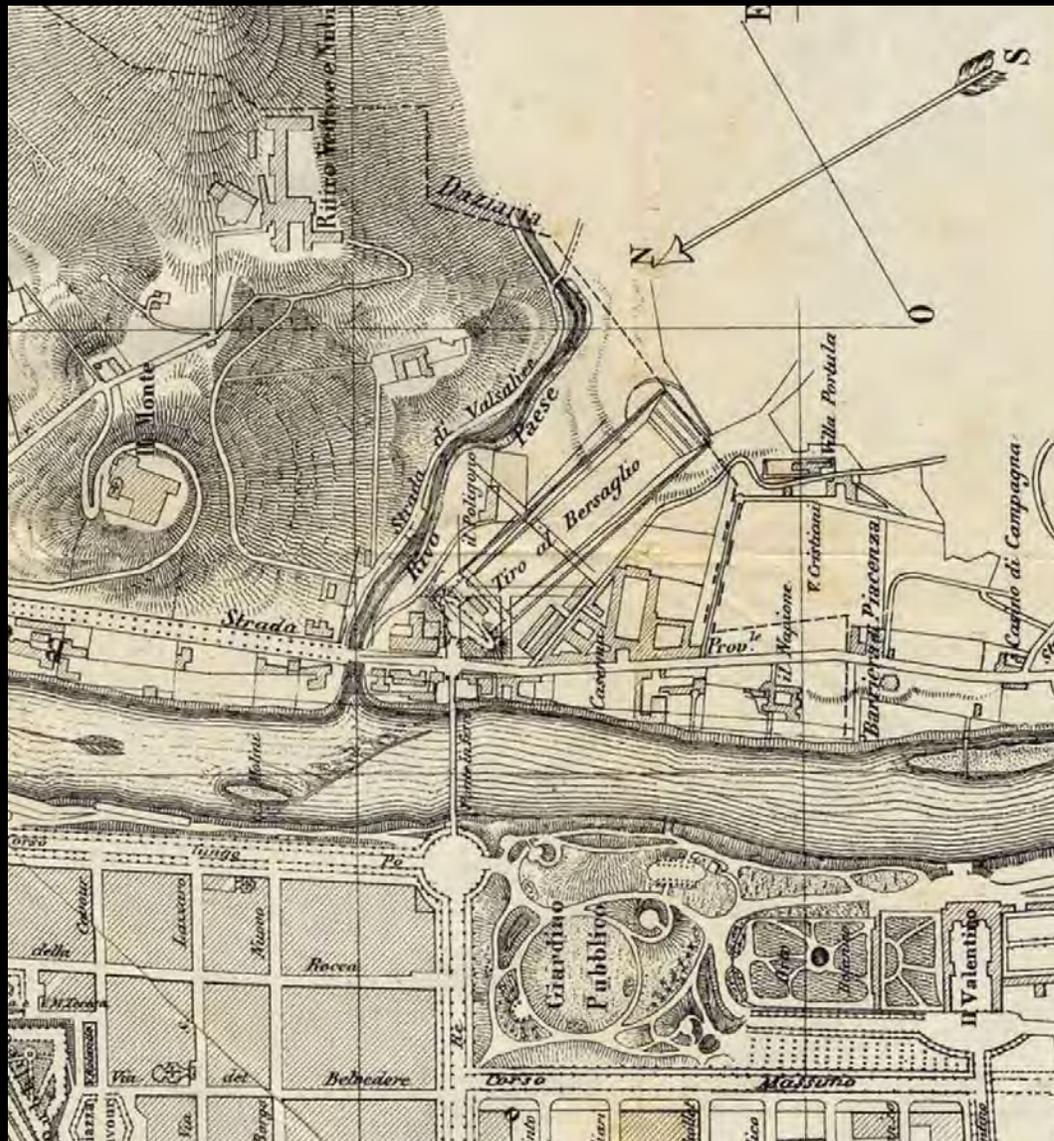
Battaglia di San Romano



François Gérard

2 dicembre 1805

Napoleone alla Battaglia di Austerlitz



Il 16 aprile 1739 sono istituite a Torino le Regie Scuole teoriche e pratiche di Artiglieria e Fortificazione per le cui esperienze sul campo viene realizzato un poligono sulla riva destra del Po, presso il Monte dei Cappuccini

Pianta del poligono delle Regie Scuole alla fine del 1791

Archivio di Stato di Torino, Carte Topografiche Segrete. © Archivio di Stato di Torino



Università medievale

1350



“

**Fede è sustanza di
cose sperate e argomento
de le non parventi**

Dante

1321

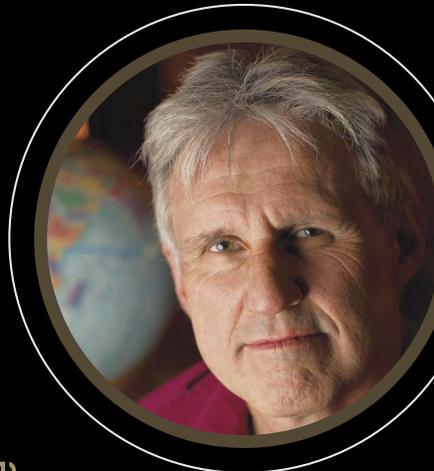
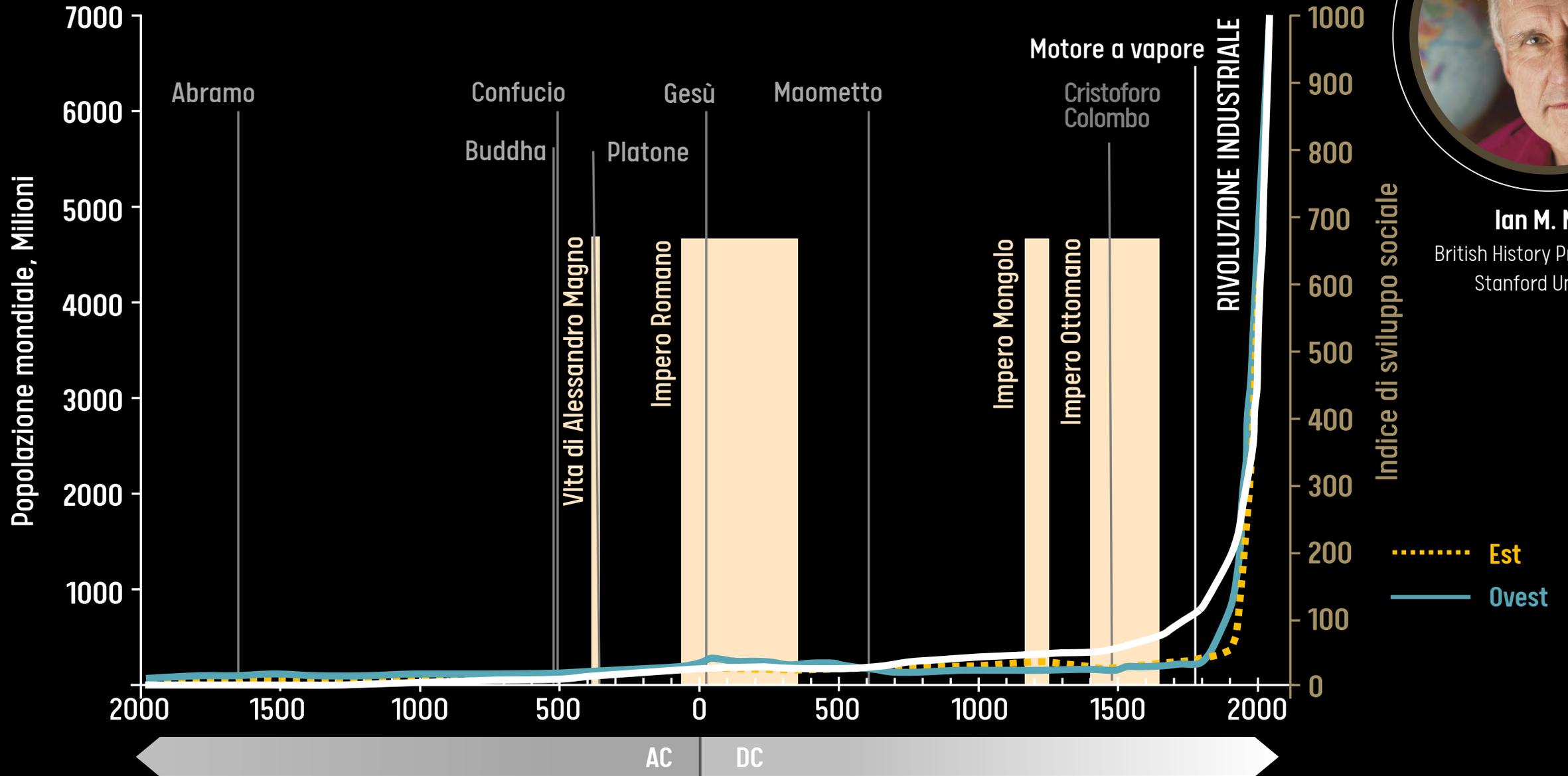
Divina Commedia, Paradiso, XXIV Canto

Raffaello

1520, Pinacoteca Vaticana

La Trasfigurazione

Popolazione mondiale e indice di sviluppo sociale



Ian M. Morris,
British History Professor
Stanford University

A woman with dark hair, wearing a vibrant red coat and black boots, is seen from behind, writing on a green chalkboard. She is holding a piece of chalk in her right hand, which is raised high. The chalkboard is filled with faint, illegible chalk markings. The scene is set against a light-colored wall with some faint graffiti. The entire image is framed within a circular border.

*Posso alimentare
la mia speranza
da sola!*



Michael Young

Sociologo inglese 1915-2002

The rise of meritocracy, 1957

La crisi della «meritocrazia»





La crisi del liberismo sfrenato

“ La vera libertà oggi è un lusso di pochi

Oliviero Beha

Giornalista e saggista, 1949-2017



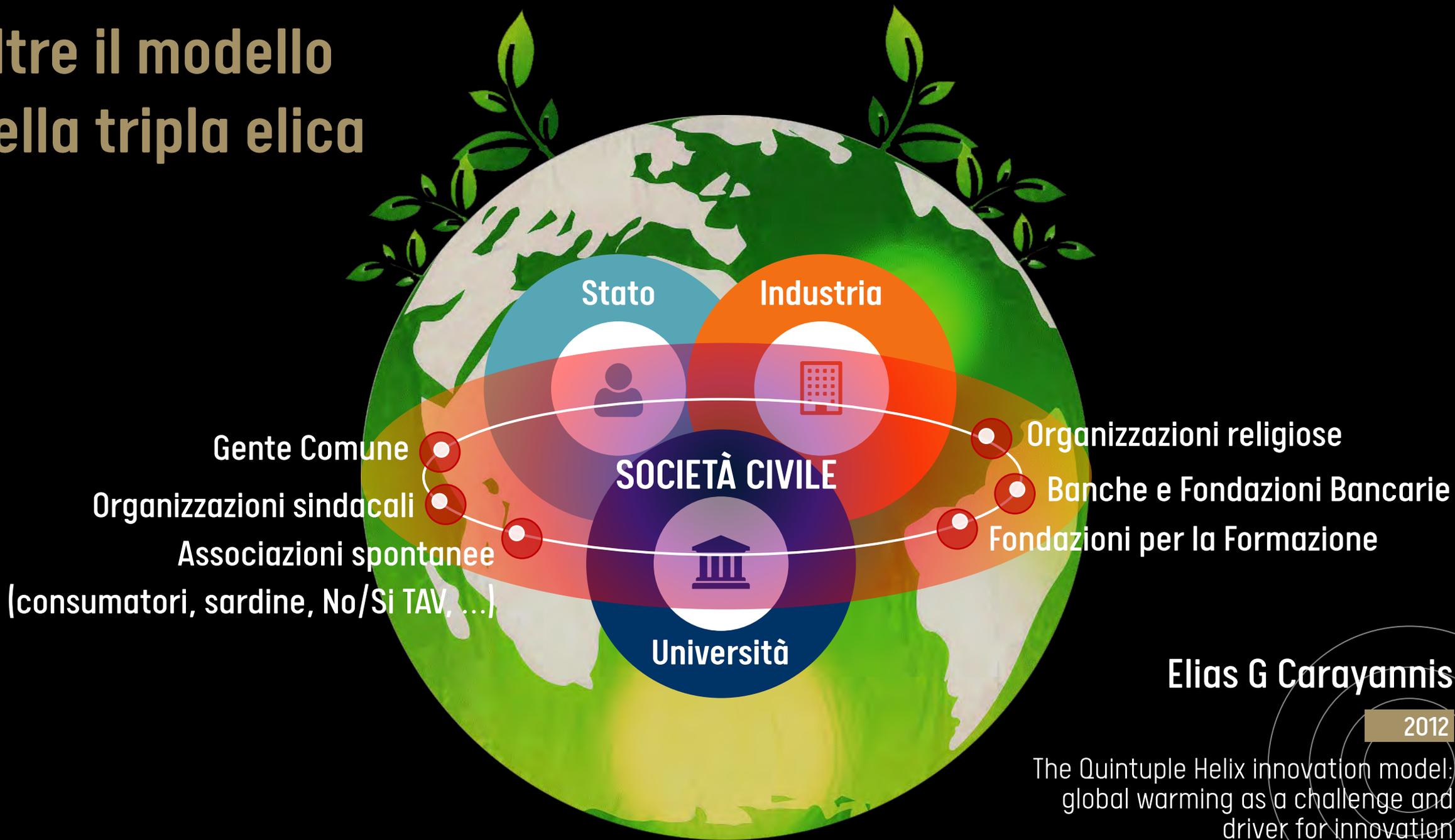
Crisi ambientale

e



Cambiamenti climatici

Oltre il modello della tripla elica



Elias G Carayannis

2012

The Quintuple Helix innovation model:
global warming as a challenge and
driver for innovation



“ Lo sviluppo sostenibile è lo sviluppo che soddisfa le necessità del presente senza compromettere la capacità delle **future generazioni** di soddisfare le proprie

Commissione Brudtland

1987

Our Common future



**Si può costruire la propria
speranza dal basso,
ma non più da soli**



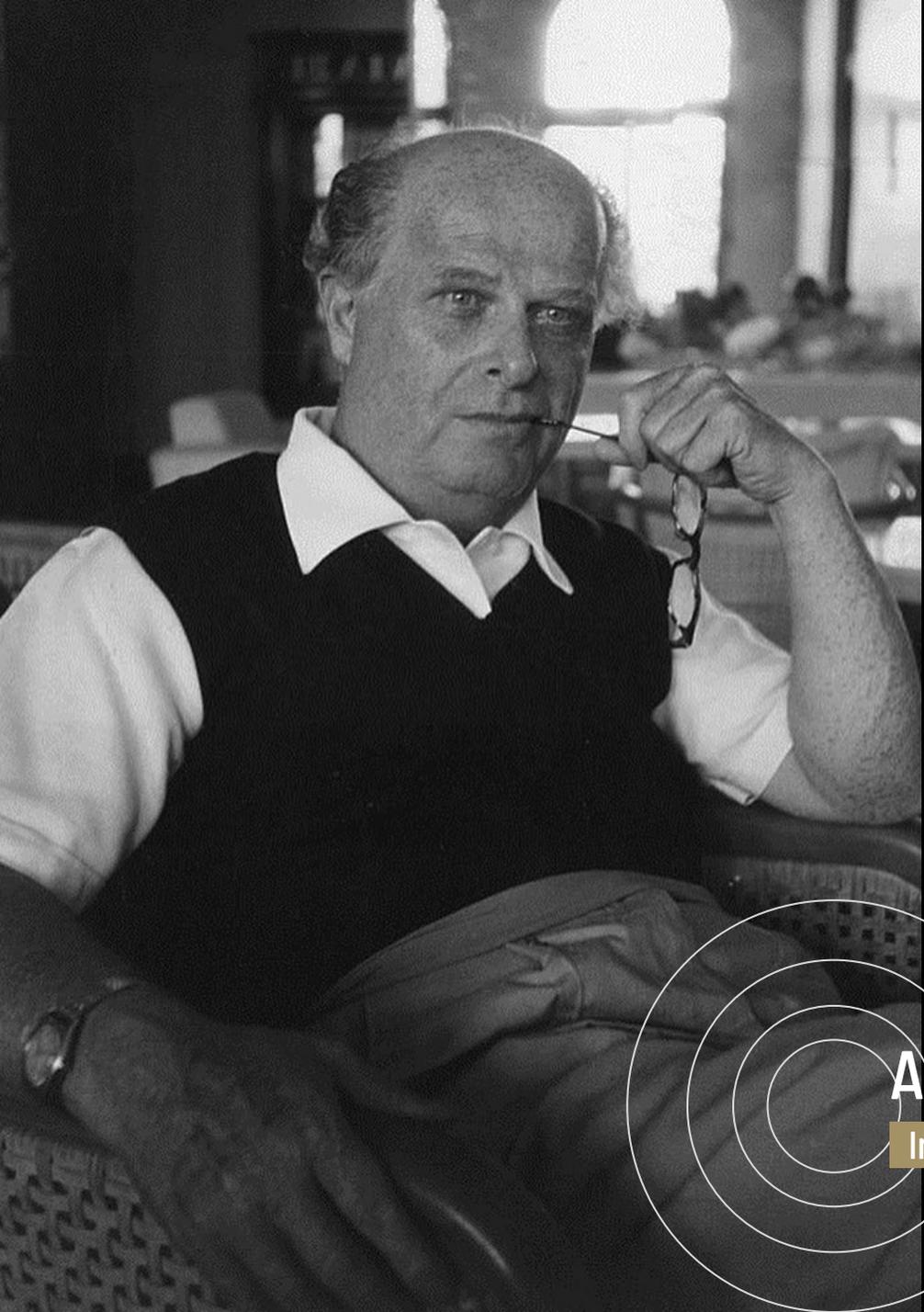
Università



“ In tempi di crisi profonda dell'economia e della politica le organizzazioni no-profit, come le **università**, sono i soli attori sociali in grado di promuovere un cambiamento verso una nuova traiettoria sostenibile

Joseph Stiglitz

Premio Nobel per l'economia nel 2001



Adriano Olivetti

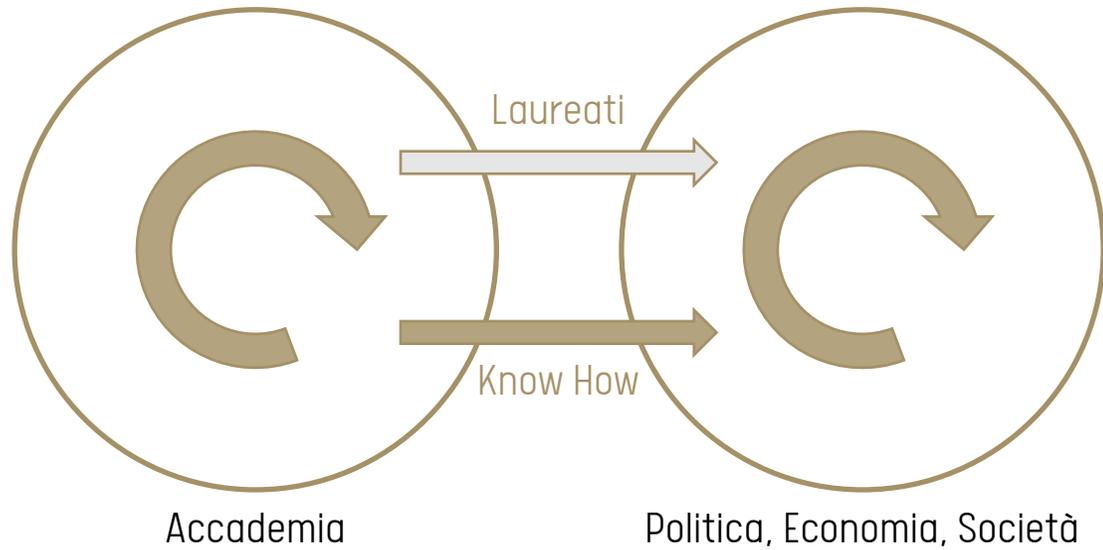
Imprenditore, 1901-1960



Un nuovo ruolo per le Università

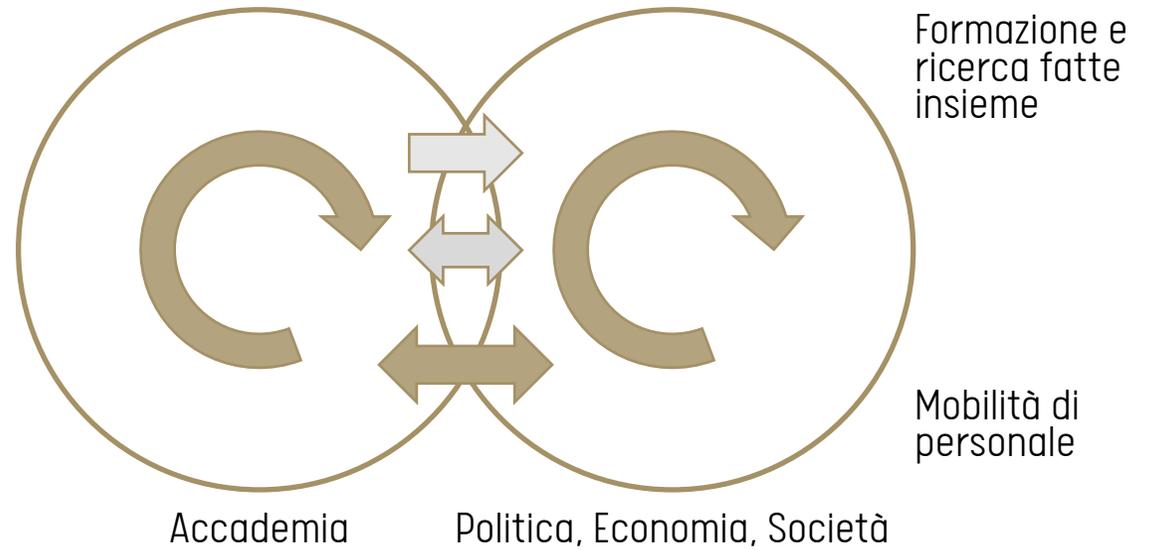
Le università devono cambiare, noi stiamo cambiando

Da un supporto alla economia del «profitto»



Le innovazioni sono giudicate dal
successo del mercato

A supporto della trasformazione sociale

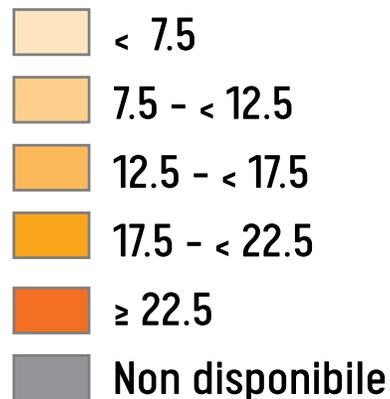


Le innovazioni sono giudicate dal
successo del mercato e dall'impatto sociale

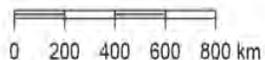
Giovani "neither in employment nor in education or training (NEETs)", 2017

(% della popolazione da 18 a 24)

EUR-28 = 13.7

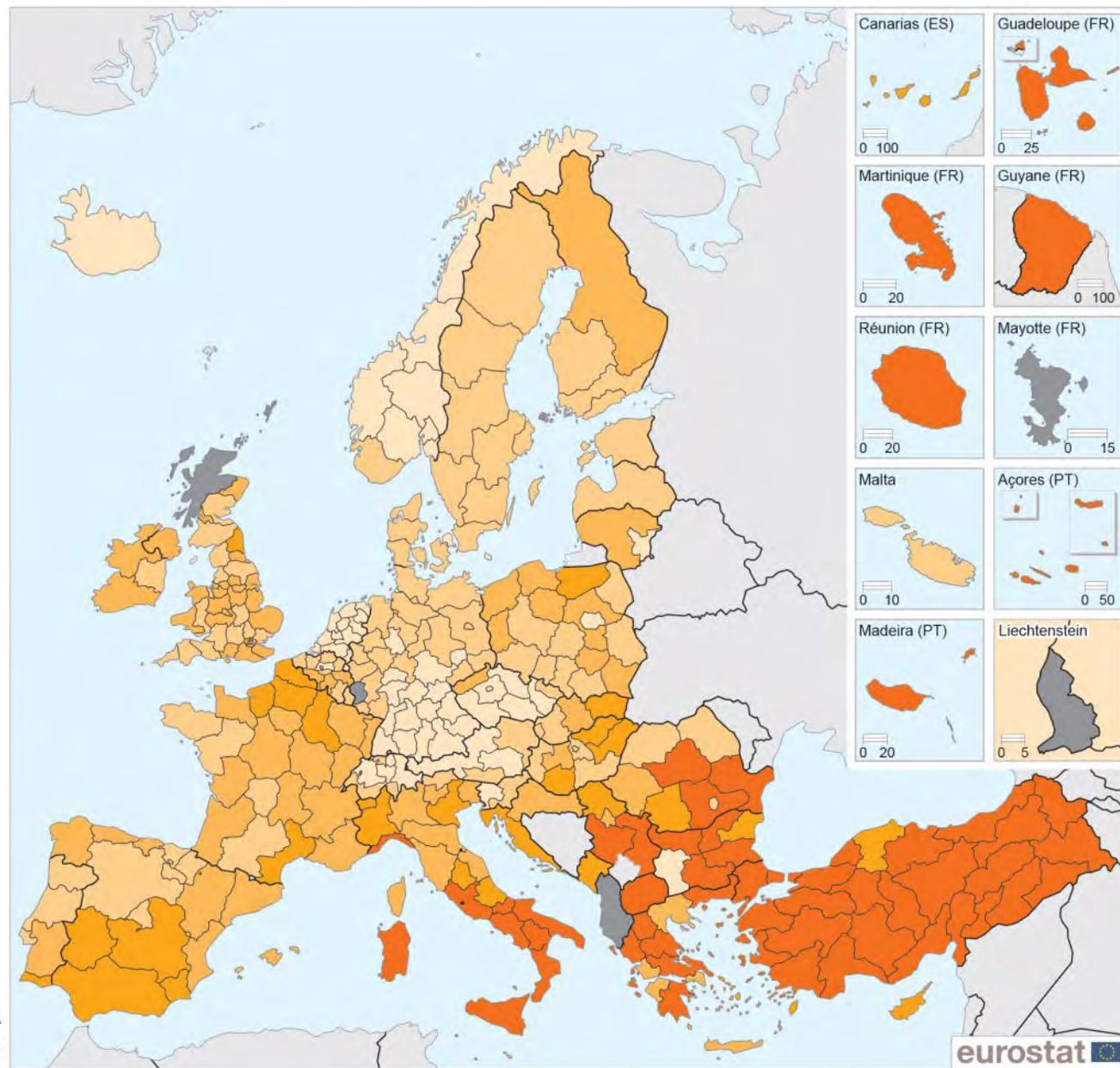


Administrative boundaries: © EuroGeographics © UN-FAO © Turkstat
Cartography: Eurostat — GISCO, 05/2019



Note: includes data of low reliability for some regions (too many to document). Ostösterreich (AT1) and Westösterreich (AT3): NUTS level 1. Dresden (DED2) and Bratislavský kraj (SK01): 2017, Niederbayern (DE22), Oberpfalz (DE23), Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (ITC2), Zeeland (NL34), Kärnten (AT21), Algarve (PT15) and Região Autónoma da Madeira (PT30): 2016.

Source: Eurostat (online data code: edat_ifse_22)





Miglior incubatore pubblico al mondo





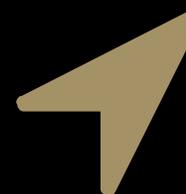
I numeri del 2019



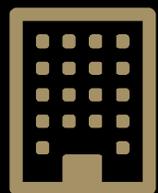
oltre
850 idee



lanciati
145 progetti



di cui
**45 progetti
pre-incubati**



nate
46 aziende



di cui
22 incubate



siglati **accordi di
collaborazione**
con grandi imprese



vinto
**importanti
premi**



round di investimento
25 statup
per **16 Mio EUR**



promosso e ospitato
iniziative per
l'imprenditoria

POLITECNICO DI TORINO

LAUREANDI IN INGEGNERIA

Anno Accademico 1949-50



Prof. Ing. GAMBA M., Prof. Ing. SILVESTRI E., Prof. Ing. ALBENGA G., Prof. Ing. PANETTI M., Prof. Ing. ELIGIO PERUCCA DIRETTORE, Prof. Ing. CAPELLI A., Prof. Ing. VALLAURI G. C., Prof. Ing. SOLERI E., Prof. Ing. POLLONE G.



Prof. Ing. GATTI E., Prof. Ing. CARBER, Prof. Ing. ZIGLIOLI V., Prof. Ing. CHIAUDANO S., Prof. Ing. CHIODI C., Prof. Ing. PINCIROLI A., Prof. Ing. BIGAMONTI B.

MECCANICA



ANGUILLESI G., ANZELMI A., BROGGI P., CALZA C., CAGNA S., CAMUFFO S., CAPPANETO B., CASALE L., CERUTI A., COMOGUO G., COTTINO G.

L'imprenditore Cottino

Il filantropo che dona al Poli un campus

di Francesco Antonioli

Da industriale a filantropo dell'innovazione sociale. Ecco chi è Giovanni Cottino, nato nel 1927 a Torino. Laureato in ingegneria, poi imprenditore e ora benefattore: il 15 gennaio, al Politecnico, sarà inaugurato il "Cottino Social Impact Campus", che insegnerà agli allievi a generare impatto sociale. *» a pagina 13*

L'imprenditore filantropo che dona un campus al Poli

Giovanni Cottino inaugura il 15 gennaio il nuovo laboratorio Poi la costruzione del "Learning center" sempre nella cittadella

Da industriale di successo a filantropo dell'innovazione sociale. Ecco chi è Giovanni Cottino, nato nel 1927 a Torino e laureato in ingegneria meccanica a 23 anni. Nel 1975, dopo varie esperienze come manager in Italia e all'estero, iniziò la sua avventura di imprenditore. Creò la Plasat a Moncalieri e la Caset (nell'astigiana Castellarfèrro) per realizzare componenti degli elettrodomestici. E acquistò la Olmo, nel Milanese, che produceva motori per raffreddamento e riscaldamento. Nel 1994 fondò la Trasma, specializzata in produzione di fili di rame e trafilati per conduttori. Alla fine, l'ingegnere si ritrovò un impero da 300 milioni di fatturato e oltre 1.500 dipendenti.

Con la moglie Annamaria Di Bari, da sempre impegnata con chi era più bisognoso, decise di dare vita nel 2002 alla Fondazione Cottino. «Non avevamo figli - racconta

l'ingegnere - per cui pensammo a un ente che potesse "restituire" all'economia del territorio quanto noi avevamo ricevuto. Abbiamo affidato la conduzione ai nipoti. Vendute le aziende, tranne la Trasma, creata così una cospicua disponibilità di fondi, ha continuato nel nome della compagna di una vita, nel frattempo scomparsa. Il 15 gennaio, al Politecnico, sarà inaugurato il "Cottino Social Impact Campus" ed entro il 2020 inizierà la costruzione del "Cottino Learning Center", sempre nella Cittadella della politecnica, un'area di 4 mila metri a disposizione di studenti e ricercatori dotata delle più avanzate infrastrutture tecnologiche: un investimento da diversi milioni.

«Bisogna puntare sui giovani e su un capitalismo che si prenda a cuore "l'impatto sociale" - incalza l'ingegner Cottino - Torino sta crescendo su questo fronte e potrà di-

re molto grazie a nuove generazioni di laureati e di imprenditori disposti si a fare giustamente profitto, ma con l'intenzione di essere generativi di buone ricadute, e non solo occupazionali, sul territorio». Il 15 gennaio - l'appuntamento è alle Ogr con la giornata "Impactwise, una nuova catena di valore per l'impatto sociale" - verranno economisti di fama internazionale come Mariana Mazzucato (University College di Londra), Ratan Tata (University Chica-

Condividere conoscenza e cultura con la gente

Il Politecnico di Torino presenta



festival della
TECNOLOGIA

Tecnologia è Umanità

TORINO, 7-10 NOV 2019



benvenuta

BIENNALE TECNOLOGIA

[Leggi tutto](#)

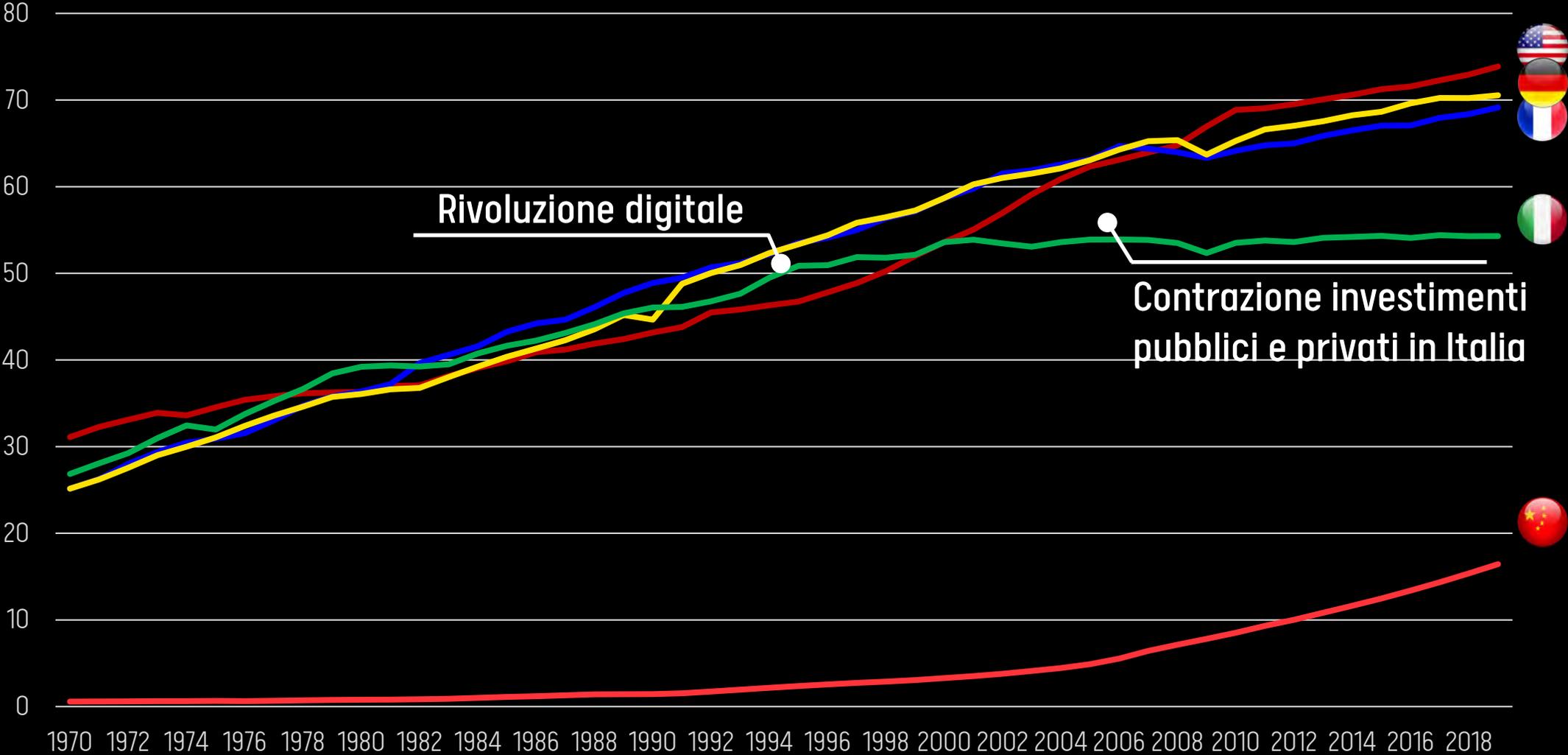
12-15 Novembre 2020



A person in a blue suit is holding a tablet displaying various data charts and graphs. The background shows a factory setting with robotic arms and sparks, suggesting an industrial environment. The image is framed by a circular border.

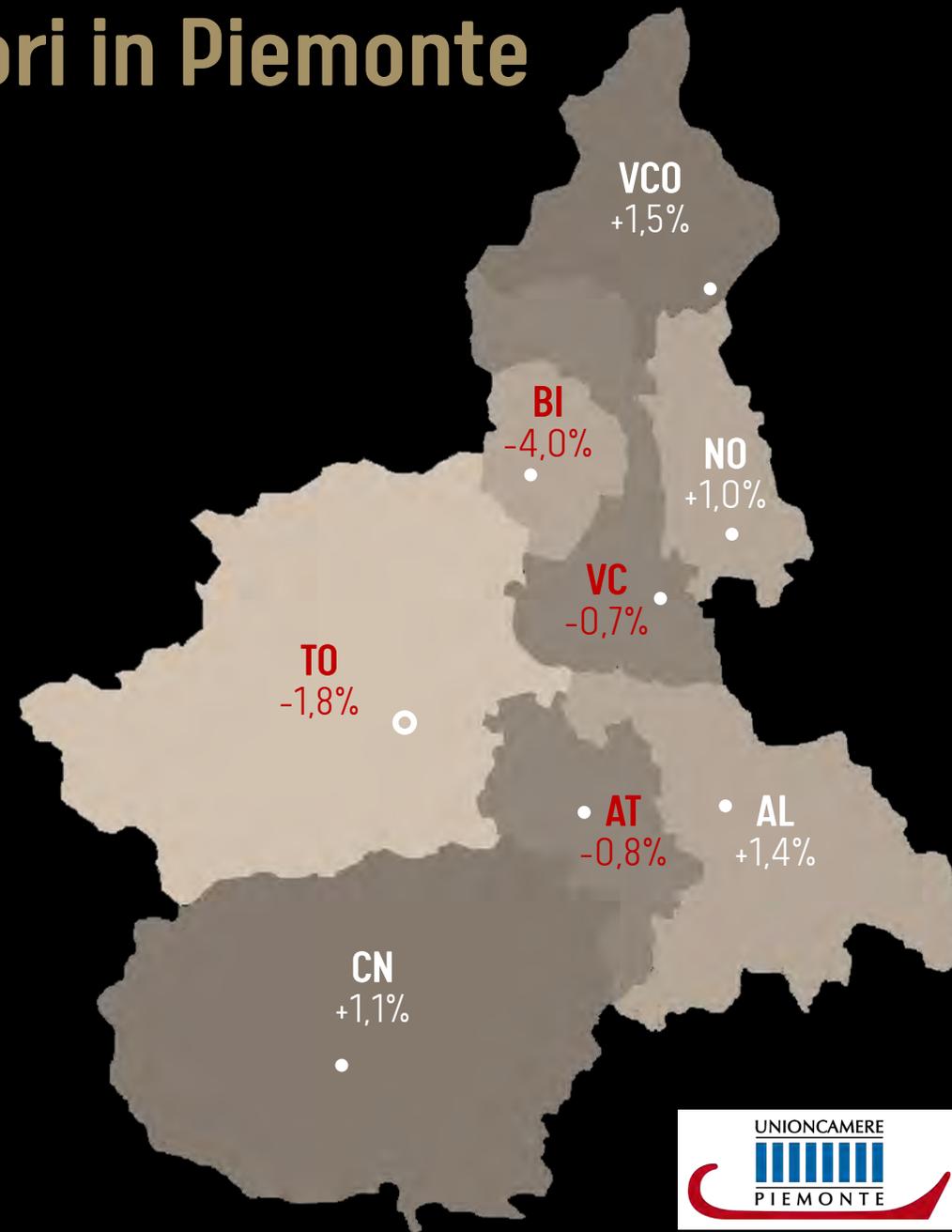
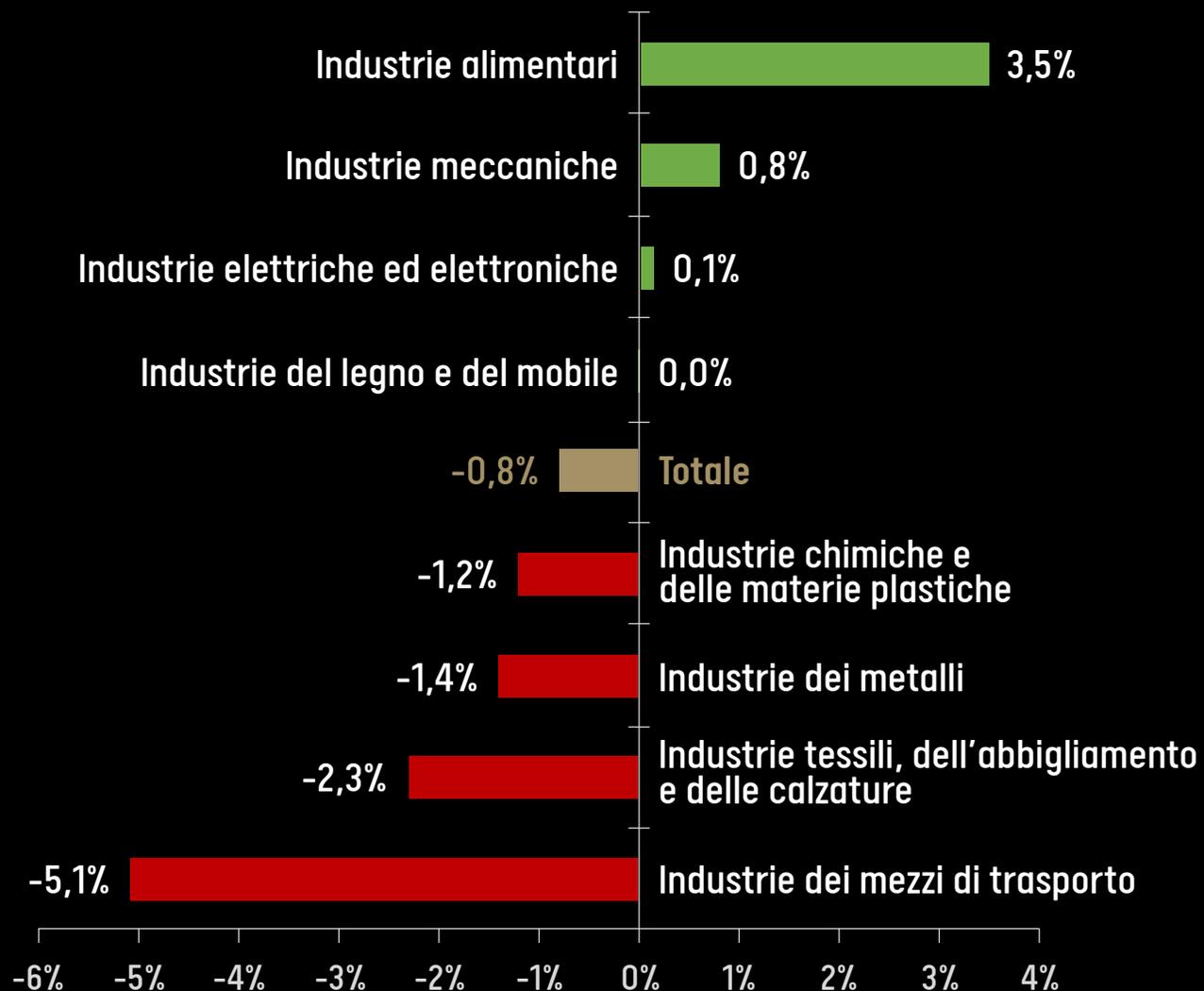
Industria

Produttività per ora lavorata in 2018 US\$



La produzione industriale per settori in Piemonte

Variazione % Il trimestre 2019/Il trimestre 2018





“

La Torino fordista si è sgretolata, ma non si sa che cosa ha preso il posto delle sue organizzazioni...

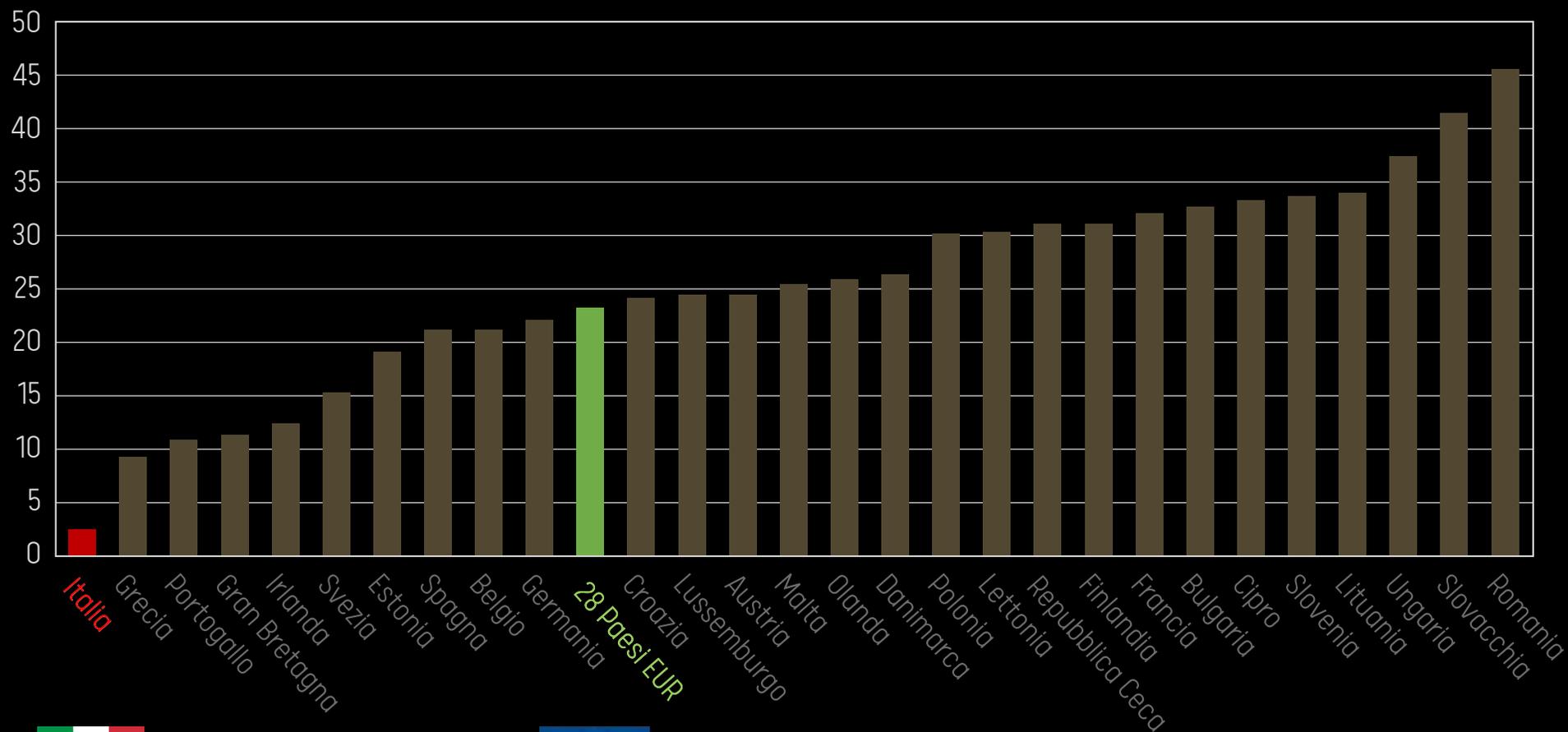
Giuseppe Berta

Il Foglio, 17 luglio 2019

«Il Problema di Torino sono i 'Poteri Forti' che non ci sono più»

Italia, un'economia in mano a dirigenti senza laurea

Differenza in % tra la quota degli occupati in posizione dirigenziale con laurea sul totale degli occupati nella stessa posizione e la quota degli occupati con laurea sul totale degli occupati - Paesi membri EU28 - 2017



Fonte: <https://alleyoop.ilsole24ore.com/2019/02/25/dirigenti-senza-laurea/>

Ns. el. su dati Eurostat



Stato (Politica)



Crisi di ideologie/rappresentanza

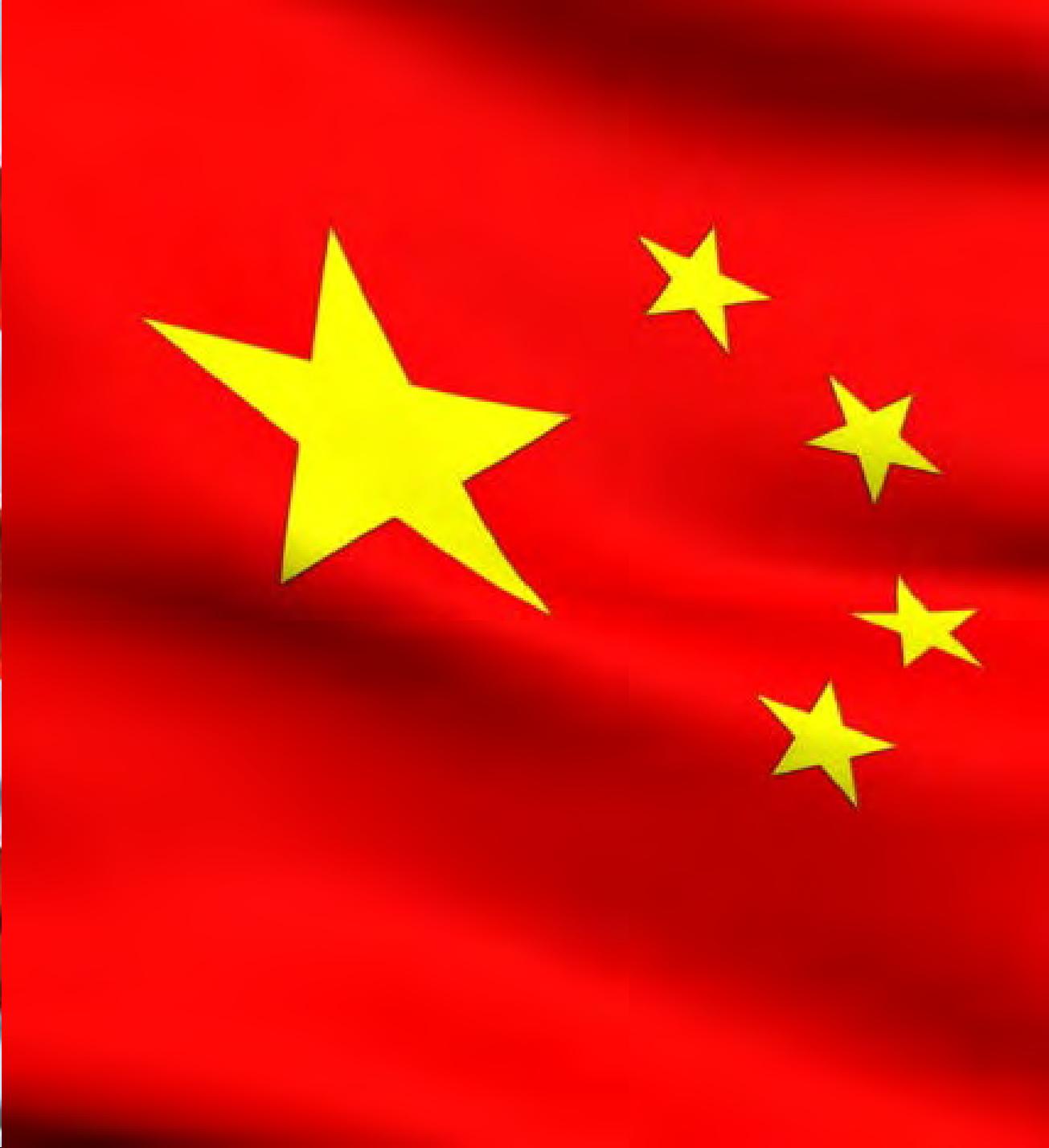
“

I partiti sono nati in Occidente quando c'erano ideologie diverse da difendere... Oggi i partiti non rappresentano più i bisogni delle classi sociali.

Alessandro Barbero

Storico | Corriere Torino, 8 gennaio 2020

«A Torino i partiti non rappresentano più nessuno»





Ignacio Ramonet

Scrittore e giornalista, 1943-

«Il pensiero unico e i nuovi padroni del mondo», 1996



BAISSE DES DEPENSES PUBLIQUES

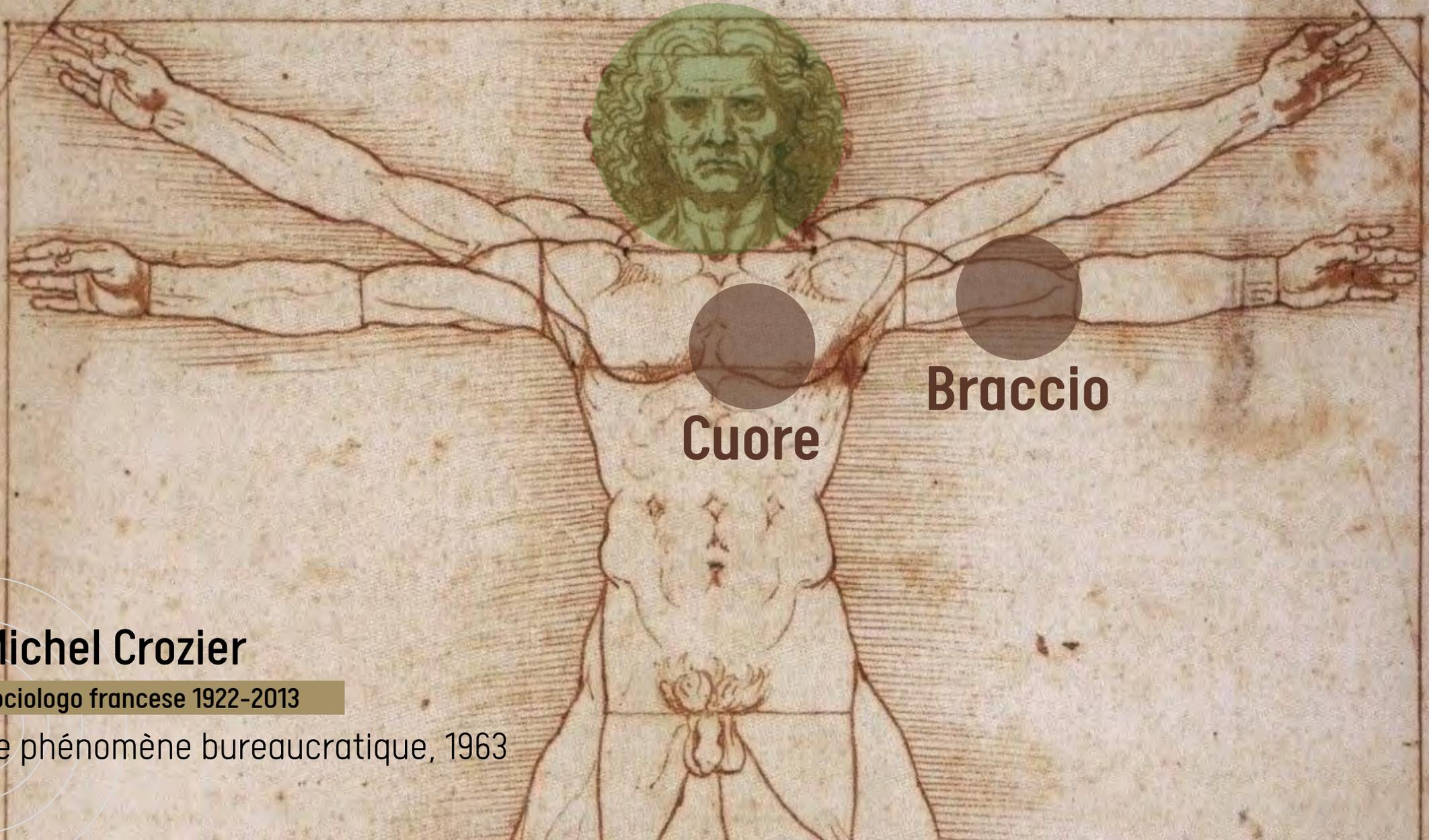
émunération
Prélevements
Impôts TVA
Taxe
Cotisations
Frais de fonctionnement
Dépenses
Sécurité Sociale

Terminal Pétrolier
Emmaüs

ANTI MACRON
CHANGE
EVERYTHING



Mente | Progetto | Libertà



Michel Crozier

Sociologo francese 1922-2013

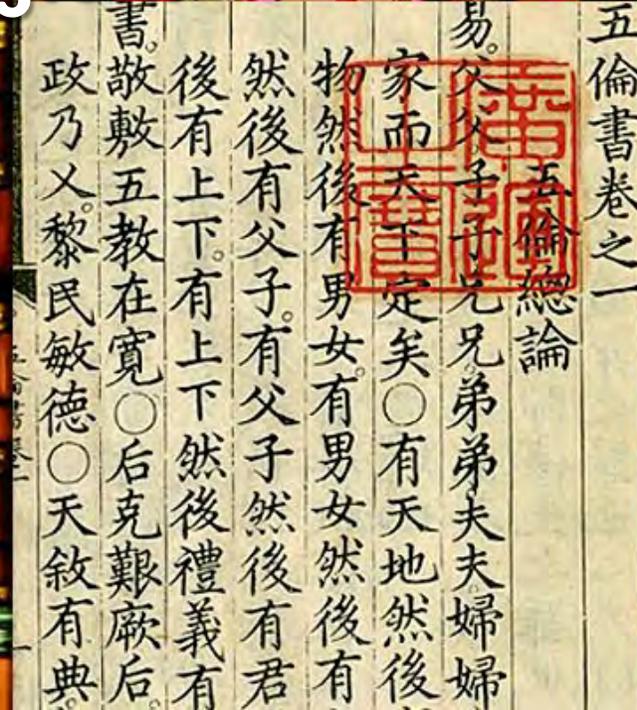
Le phénomène bureaucratique, 1963



Società Civile



Religioni



Dio



Fedeli

Bene comune



Società Civile





“

La differenza da marcare non sarà tanto quella tra credenti e non credenti, ma tra **pensanti e non pensanti**, tra uomini e donne che hanno il coraggio di vivere la sofferenza, di continuare a cercare per credere, **sperare** e amare, e uomini e donne che hanno rinunciato alla lotta, che sembrano essersi accontentati dell'orizzonte penultimo e non fanno più accendersi di desiderio e di nostalgia al pensiero dell'ultimo orizzonte e dell'ultima patria.

Cardinale Carlo Maria Martini

1927-2012

Discorso al Pontificio Consiglio della Cultura, 1989

Banche e fondazioni



Progetto espositivo «Da Giotto a Morandi.
Tesori d'arte di Fondazioni e Banche italiane»

Perugia, 2017

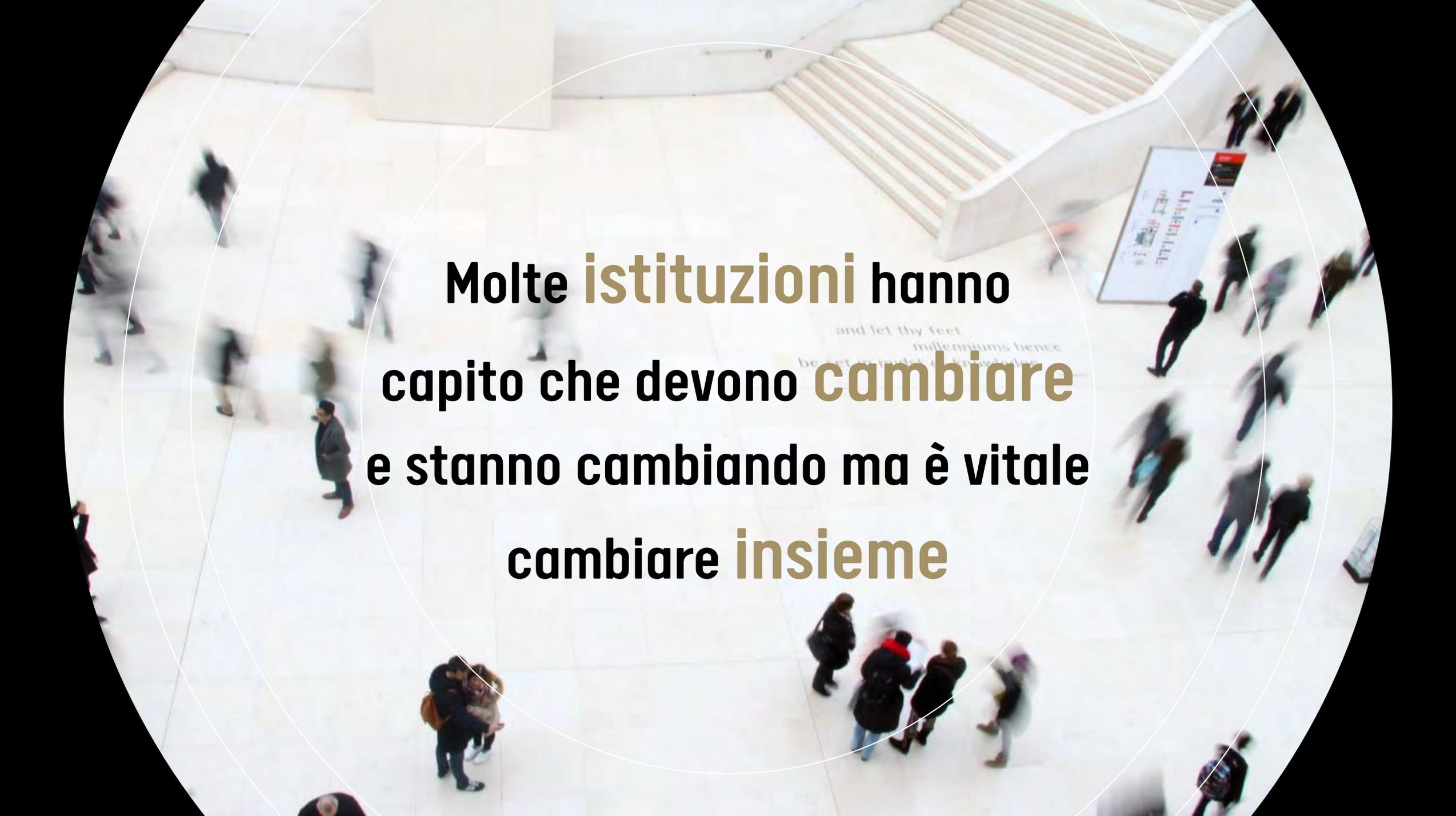
Organizzazioni Sindacali



Industria 4.0 è "una sfida senza alternativa", "la nuova frontiera della competizione globale unitaria", "una opportunità per il Paese"



Associazioni spontanee



Molte **istituzioni** hanno
capito che devono **cambiare**
e stanno cambiando ma è vitale
cambiare **insieme**

Cambiare insieme: partenariati pubblici privati per l'impatto

Comunità di Innovazione e Conoscenza

ENTI PUBBLICI:

Università
Centri di Ricerca
Competence Centre
Poli per l'Innovazione
Poli della P.A.

ISTRUZIONE



RICERCA



INNOVAZIONE



SERVIZI



ENTI PRIVATI:

Grandi Imprese
PMI, Start-up
Associazioni
Sindacati
Accademie Private



Aree di sviluppo e attrazione di imprese



Città dell' Aerospazio



Economia Circolare



Città delle Scienze



Digital Revolution



Campus Ingegneria

Campus Architettura



Manufacturing 4.0



Città della Salute

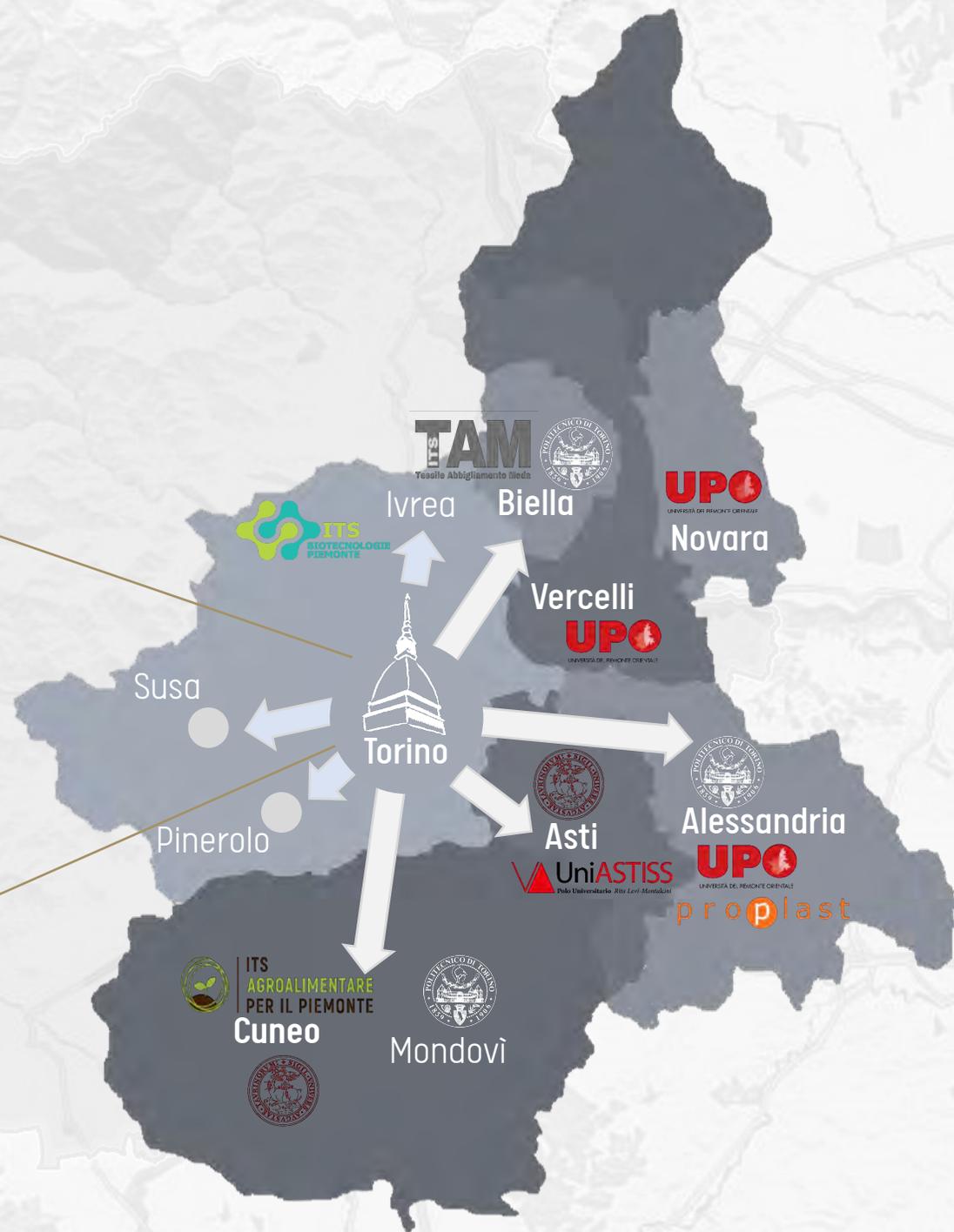


Con immediato riflesso sulla Città Metropolitana



I riflessi sulle altre province piemontesi

Distretti di formazione, innovazione e servizi



Mirafiori | Città della Manifattura 4.0

Manufacturing Technology & Competence Centre



PARTNER PRINCIPALI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



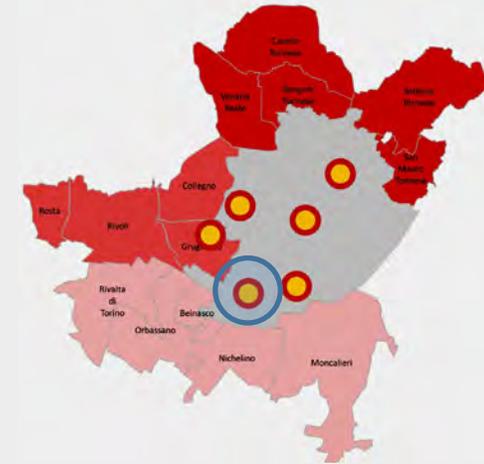
CITTA' DI TORINO



UNIONE INDUSTRIALE
TORINO

24 imprese del territorio

Mirafiori | Città della Manifattura 4.0



Are già attive o in predisposizione



Are da edificare o riqualificare

Corso Marche | Città dell'Aerospazio



Corso Marche | Città dell'Aerospazio

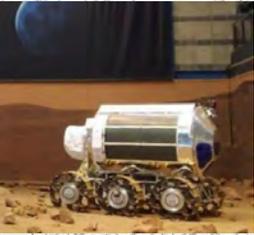
Aree e operatori coinvolti Manifattura 4.0

Campo volo
Test area per droni e velivoli sperimentali



LEONARDO

TAS



Polito
Space center
PMI
ESA BIC

Servizi pubblici
Istruzione
sport

ALTEC

THALES
ASLENIA
SPACE

Corso Marche

PARCO

Campus
Residenze universitarie,
Uffici, sport, verde
Ricettivo, shopping, divertimento, coworking, food

«Marche»
Ricettivo, shopping, divertimento, coworking, food

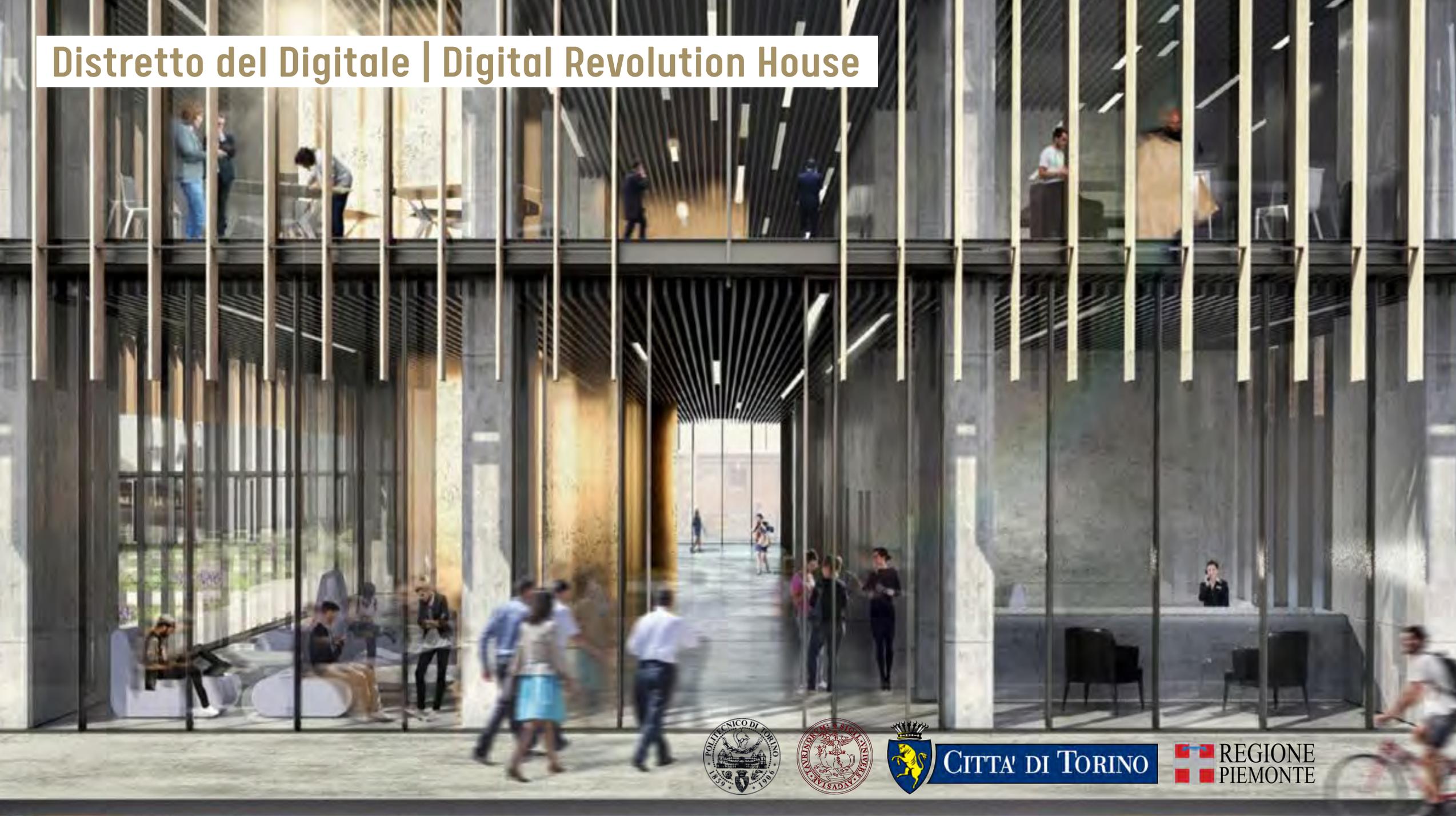


Aree già attive o in predisposizione



Aree da edificare o riqualificare

Distretto del Digitale | Digital Revolution House



CITTA' DI TORINO



Distretto del Digitale | Digital Revolution House

Energy Centre



DIGITAL REVOLUTION HOUSE

Officine Grandi Riparazioni
Techstars
Smart Data
ISI



Fondazione Links

Distretto del Digitale



General Motors

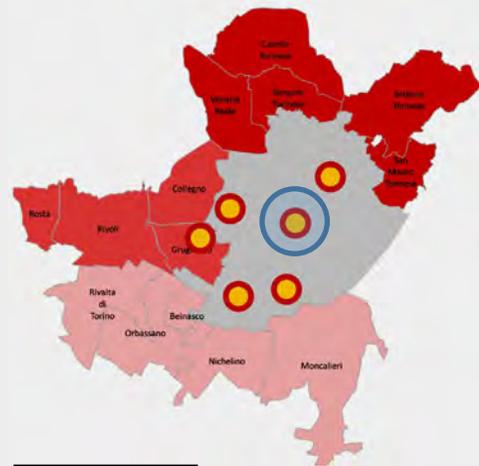
DAUIN

DET



SCIENZANUOVA

Artificial Intelligence
Machine Learning
Cyber Security
IoT



Aree già attive

Aree già attive o in predisposizione

Aree da edificare o riqualificare

Principali investitori



Enti Territoriali



Atenei



Fondazioni



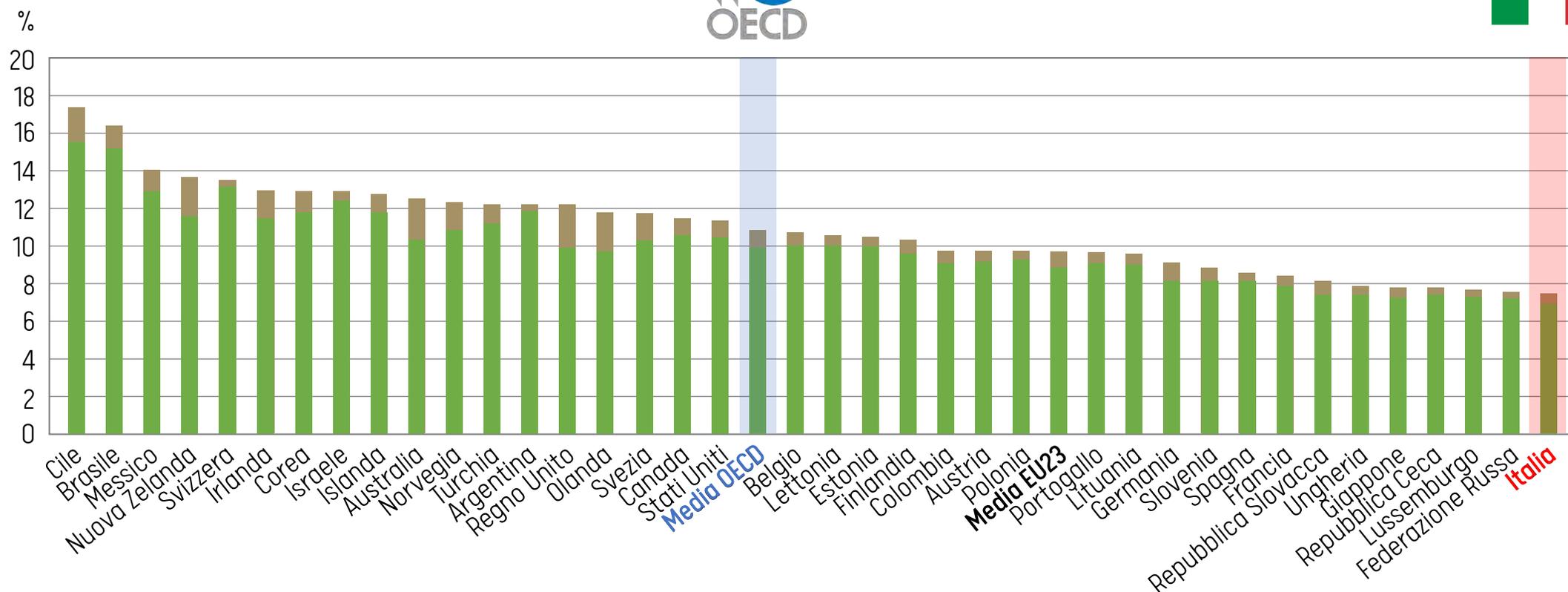
Governo



Imprese



Composizione della spesa pubblica sulla formazione rispetto alla spesa pubblica complessiva (2016)



Spesa pubblica diretta sulla formazione
 Altri investimenti pubblici nel settore privato

Fonte: OECD/UIS/Eurostat (2019), Table C4.1. See Source section for more information and Annex 3 for notes (<https://doi.org/10.1787/f8d7880d-en>)

INDAGINE DEMOS-COOP

Scuola

Il mestiere di insegnare più forte di tagli e crolli La fiducia nei prof resiste nel cuore degli italiani

di Ivo Diamanti

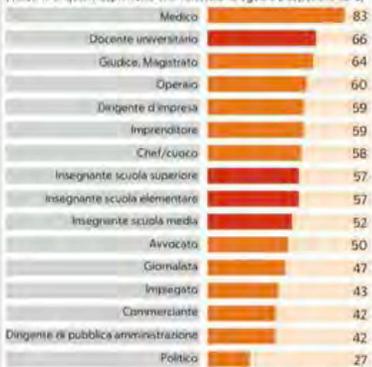
La scuola, in Italia, attraverso una fase complicata. I cittadini lo percepiscono bene, come mostra il sondaggio dell'Osservatorio Demos-Coop, realizzato di recente. I problemi segnalati, però, non riguardano tanto la scuola e i soggetti che vi operano. Piuttosto, le risorse di spendibili. Sempre scarse. In modo sempre più evidente. D'altronde nel mondo l' Paese si investe circa l'8% per cento della spesa pubblica per l'istruzione (Opeco Polis su dati Eurostat). Siamo, cioè, in fondo alla graduatoria europea. Ben al di sotto della media Ue (10,2%). Non è una novità, ma non c'è motivo di consolarsi. Neppure di rassegnarsi, se possibile. Tanto più che i soggetti del sistema scolastico continuano ad essere apprezzati. Soprattutto gli insegnanti. I professori universitari, in particolare, nella graduatoria definita in base al prestigio sociale, sono secondi. Appena dopo i medici. Davanti al poco rispetto ai giudici e ai magistrati. Ma anche i docenti di scuola superiore, elementare e media sono percepiti in modo positivo da una componente elevata di cittadini.



Resta una generalizzata sensazione di declino e la preoccupazione che manchi il contatto con il mondo del lavoro

IL PRESTIGIO SOCIALE DI ALCUNE PROFESSIONI

Mi potrebbe dire, su una scala da 1 a 10, quanto considera prestigiosa ciascuna delle seguenti professioni? (Valori % di quanti esprimono una valutazione uguale o superiore ad 8)



Fonte: Sondaggio Demos - COOP per Repubblica, Dicembre 2019 (base: 1310 casi)

Reputazione dei professionisti oggi

Il prestigio sociale di alcune professioni



Fonte: Sondaggio Demos - COOP per Repubblica, Dicembre 2019 (base: 1310 casi)

Chi siede dietro le cattedre viene considerato "molto o abbastanza preparato" dalla maggioranza degli intervistati

Fra 57% e 52%. Dunque, oltre la "media" generale. Gli insegnanti vengono apprezzati perché ritenuti "molto o abbastanza preparati". Tuttavia, in prospettiva "storica", emerge, diffusa, la sensazione che sia in corso un certo declino. Non tanto nell'Università, che, nei giudizi, appare migliore o comunque, "rimasta più o meno uguale". Ma il sistema educativo, negli ultimi 10 anni, alla maggioranza dei cittadini appare "peggiore". Insomma, la scuola e il sistema formativo, presso l'opinione pubblica italiana, suscitano sentimenti contrastanti. Se ne riconoscono il ruolo e l'importanza, ma anche i problemi. La preoccupazione maggiore riguarda, comprensibilmente, le prospettive professionali degli studenti. La critica più ondivisa riguarda, infatti, lo scarso collegamento

ALCUNE OPINIONI SULLA SCUOLA

Mi può dire quanto si sente d'accordo con le seguenti affermazioni? (Valori % di coloro che sono "molto" o "molto d'accordo")



L'UNIVERSITÀ E LA SCUOLA NEGLI ULTIMI DIECI ANNI

Secondo lei, L'UNIVERSITÀ e LA SCUOLA italiana, negli ultimi dieci anni, sono migliorate o peggiorate? (Valori %)



Il mondo del lavoro). Inoltre la carenza di "risorse per la didattica". E alla mancanza di sostegno alle famiglie e agli studenti socialmente "svantaggiati", che vedono, in questo modo, il loro svantaggio crescere. Dall'online, molte ricerche

È interessante osservare come le "responsabilità" di questi problemi non vengano attribuite solo agli attori del sistema scolastico "pubblico". Infatti, solo una piccola minoranza invoca un maggiore peso del "privato". Viene, invece, richiamato il ruolo della famiglia stessa. "Colpevole" di intralciarsi spesso, e assai più del passato, nelle vicende scolastiche. Per difendere i figli di fronte ai professori. Mentre, in questo modo, li deresponsabilizza. E interviene sul loro percorso. Non solo nella scuola. Si tratta di problemi noti, che l'indagine di Demos-Coop conferma. Ma è utile osservare e verificare come si ripropongano, nel tempo, nonostante le critiche e le autocritiche. L'indagine sottolinea, inoltre, come l'insoddisfazione risulti più acuta dove non vi sono dibattiti in famiglia. Dove la scuola è, dunque, percepita con maggiore distacco. Bis incanto. Mentre chi fa i conti quotidianamente con il sistema formativo, attraverso l'esperienza dei figli studenti, è più indulgente. Anche se non meno critico. È preoccupato. Perché se il futuro dei giovani dipende dalla scuola, occorre investire nella scuola. Perché i giovani "sono" il futuro della società. Il nostro futuro. Per questo, anni fa, ho pubblicato una "Bussola" intitolata: "Non studiare". Per denunciare la scarsa attenzione dedicata dalle istituzioni e dai governi verso la scuola e i giovani. Scriveva, allora: «I professori verranno aboliti per legge, insieme alla scuola... Perché la cultura rende liberi, critici e consapevoli. Ma oggi non conviene». Proprio per questo, invece, oggi "conviene" investire nella scuola. Soprattutto in Italia. Dove la maggioranza dei cittadini ritiene che i giovani, per avere un futuro, se ne debbano andare altrove». Come effettivamente avviene spesso. Visto che i nostri laureati sono richiesti. Perché, anzitutto l'opinione rilevata in questo sondaggio, il nostro sistema formativo è di qualità elevata. Al tempo stesso, dobbiamo fornire ai giovani buone ragioni per rimanere. E ai giovani di altri Paesi per venire qui. A studiare. Dobbiamo investire nella scuola. Nelle giovani generazioni. Per consentire loro di superare la condizione di "adulti con riserva", come direbbe "quel gran genio del mio amico", l'indimenticabile Eddy Berselli. E per offrire alle Sardine, domani, non una piazza, ma un mare nel quale nuotare. Per non perdere le speranze. Per non perdere il futuro. Per non perderci.

**INAUGURAZIONE
ANNO ACCADEMICO
2019/2020**

22 GENNAIO 2020

Diamo vita insieme ad una nuova, concreta speranza

